

Valutazione dello stato di salute delle imprese attraverso la determinazione di indici patrimoniali, economici e finanziari

*Legge 488/92-Indicazioni per gli accertamenti istruttori
(art. 6 del Regolamento e punto 5.8 della Circolare esplicativa)*

Relativamente alla Legge 488/92 è stato stabilito dal Ministero delle attività produttive che le banche concessionarie nell'espletamento dell'attività istruttoria devono seguire la medesima metodologia al fine di garantire uniformità nell'applicazione della normativa e nelle valutazioni tecnico-economico-finanziarie dei progetti da agevolare.

In particolare, per la valutazione della situazione economico-patrimoniale-finanziaria e dell'affidabilità imprenditoriale delle imprese richiedenti, il già citato ministero propone un metodo di valutazione dello stato di salute attraverso la determinazione di indici patrimoniali, economici e finanziari dell'impresa richiedente.

Relativamente alle imprese operative si tratta di tre indicatori calcolati sui dati di bilancio relativi ai due esercizi precedenti quello di presentazione della domanda. Si tratta di:

1. indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo;
2. indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti mlt/immobilizzazioni;
3. incidenza oneri finanziari: saldo gestione finanziaria/fatturato.

L'**Indice di Indipendenza Finanziaria**, dato dal rapporto **Patrimonio netto/Totale passivo**, fornisce una misura del grado di indipendenza finanziaria dell'azienda, mettendo in relazione il patrimonio netto, ovvero i mezzi propri a disposizione della stessa, con il totale del passivo.

L'**Indice di Copertura delle Immobilizzazioni**, dato dal rapporto **Patrimonio netto + Debiti a mlt/Immobilizzazioni** mette in relazione le risorse durevolmente impegnate in azienda (P. Netto e Debiti a mlt) con gli impieghi in immobilizzazioni. Esso permette di diagnosticare eventuali squilibri temporali tra fonti ed impieghi.

L'**Incidenza Oneri Finanziari**, dato dal rapporto **Saldo Gestione Finanziaria/Fatturato** consente di determinare l'incidenza della gestione finanziaria sul fatturato totale dell'impresa. La gestione finanziaria, infatti, esula dalla gestione caratteristica e dovrebbe essere contenuta nei suoi risultati.

Per ciascuno degli indici è individuato un valore ottimale e conseguentemente un punteggio in funzione delle seguenti classi di valori:

classi di valori	Punti
(A) Indice di indipendenza finanziaria	
Valore ottimale: 15%	3
$10\% \leq A < 15\%$	2
$0 < A < 10\%$	1
$A \leq 0$	0
(B) Indice di copertura delle immobilizzazioni	
Valore ottimale: 1,25	3
$1 \leq B < 1,25$	2
$0 < B < 1$	1
$B \leq 0$	0
(C) Incidenza degli oneri finanziari	
Valore ottimale: 5%	3
$5\% < C \leq 10\%$	2
$10\% < C \leq 20\%$	1

C > 20%	0
---------	---

La somma dei tre punteggi determina il riconoscimento in una classe di merito come indicato nella tabella g):

Classe di merito	Punteggio impresa
A	"X" \geq 6
B	"X" uguale a 4 o 5
C	"X" < 4

In relazione alla classe di merito di appartenenze per ciascuno degli esercizi considerati si perviene alla valutazione finale sulla base dello schema di seguito riportato:

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Valutazione
Classe di merito A	Classe di merito A	STATO 1
Classe di merito B	Classe di merito A	valutazione positiva
Classe di merito A	Classe di merito B	STATO 1
Classe di merito B	Classe di merito B	da approfondire e
Classe di merito C	Classe di merito B	motivare in caso di
Classe di merito C	Classe di merito A	esito positivo
Classe di merito A	Classe di merito C	
Classe di merito B	Classe di merito C	STATO 1
Classe di merito C	Classe di merito C	valutazione di norma negativa

In relazione alla combinazione delle classi di merito riferite agli ultimi due bilanci approvati si ottengono tre tipi diversi di valutazione:

- ❖ STATO 1 : valutazione positiva;
- ❖ STATO 2 : valutazione da approfondire e motivare in caso di esito positivo;
- ❖ STATO 3: valutazione di norma negativa.

E' necessario sottolineare che anche l'appartenenza allo STATO 1 non permette di concludere positivamente l'istruttoria qualora il ROI e il ROE riferiti agli ultimi due bilanci approvati siano uguali o inferiori a 0.